

## Festa di Tutti i Santi e commemorazione dei defunti



La festa attuale di Ognissanti risale al VII secolo, quando papa Bonifacio IV trasforma il Pantheon a Roma in un santuario cristiano e, il 13 maggio 610, lo consacra alla Madre di Dio e a tutti i santi martiri. Da allora, “una festa di tutti i martiri”, fu celebrata il 13 maggio. Questa venne spostata al primo novembre sotto papa Gregorio IV (827-844) e celebrata in onore di tutti i santi.

Il libro del Levitico ci dona questa parola chiara: **Santificatevi dunque e siate santi, perché io sono santo** (Lv 11,44)...la meta è chiara, resta la domanda sul “come” e in questo ci può aiutare questo aneddoto che ci viene tramandato da un sacerdote spagnolo:

«Chi ha detto che, per arrivare alla santità, sia necessario rifugiarsi in una cella o nella solitudine di una montagna?», si domandava, meravigliato, un buon padre di famiglia, che aggiungeva: «Allora sarebbero sante non le persone, ma piuttosto la cella o la montagna. Sembra che si siano dimenticati che il Signore ha detto espressamente a tutti e a ciascuno: (continua a p.2)

# LABORROMIEA

28 ottobre 2018

Foglio settimanale della parrocchia del Duomo di San Lorenzo Martire a Mestre - Anno LI n. 2383

*La Borromea è la campana maggiore del nostro Duomo, regalata da san Carlo Borromeo - al ritorno dal Concilio di Trento e in viaggio verso Venezia (1563) - quale ringraziamento per l'ospitalità offertagli dal "plebanus" di Mestre*

## La nuova vita di una chiesa: da oratorio a santuario della città

Carissimi, questa volta devo dare una buona notizia a tutti i devoti della Madonna della Salute: il Santuario a Lei dedicato, in via Torre Belfredo, sta per essere riaperto dopo i lunghi e complessi lavori di restauro. Ricordate certamente che, da giugno dello scorso anno, quella che era la chiesa parrocchiale della parrocchia di Santa Maria della Speranza è stata dichiarata Santuario diocesano (e la parrocchia si è riunita alla parrocchia del Duomo, dalla quale era stata separata nel 1975). Ora, a seguito di quell'importante passaggio istituzionale, la direzione del Santuario ha voluto dare il via a un importante intervento di restauro: questo in accordo con l'Antica Scuola dei Battuti (proprietaria dell'edificio sacro). Anche grazie a un contributo del Rotary Club Venezia Mestre, finalizzato al recupero del ciclo pittorico di Ernani Costantini, si può ora dire che l'intervento sia quasi ultimato: è solo questione di un paio di settimane (almeno in linea di massima: mi spiegherò più avanti). **In qualità di rettore, avrò la gioia di riaprire la vita del Santuario celebrando la santa messa domenica 18 novembre, alle ore 11:00; più avanti, il 9 dicembre, sarà presente il Patriarca per inaugurare ufficialmente il Santuario restaurato: alle 10:30 ci sarà un momento di presentazione dei lavori e alle 11:00 seguirà la celebrazione della santa messa.** Purtroppo, nel corso dei lavori sulla facciata, è emersa una situazione di pericolo dovuta allo stato di degrado delle guglie sommitali; si tratta di una situazione inaspettata, che necessita di un ulteriore intervento. Per questo, nel giorno della festa la facciata del Santuario non sarà del tutto libera dai ponteggi; naturalmente, spero e auspico che tutto sia messo in ordine e in sicurezza in breve tempo.

La presenza nel nostro territorio del Santuario e gli importanti lavori di restauro hanno provocato una riflessione, che ha preso la forma della mostra **La Madonna della Salute a Mestre, storia, arte, devozione. Da Oratorio dei Battuti a Santuario diocesano**, promossa congiuntamente dalla nostra parrocchia e dall'Antica Scuola dei Battuti e curata a più mani dall'architetto Stefano Battaglia, Francesca Brandes, Cristiano e Giovanni Costantini e Stefano Sorteni. Questa iniziativa espositiva durerà oltre un mese e si articola in due momenti distinti e con sedi diverse, ma strettamente collegati.

- **Il primo (da sabato 3 a domenica 18 novembre, ogni giorno dalle ore 10:00 alle 12:00 e dalle 15:30 alle 18:30), presso la Galleria San Lorenzo** (accanto al Duomo, sulla destra) si configurerà come un'esauriente percorso che,



E. Costantini, bozzetto dell'affresco in controfacciata

avvalendosi di riproduzioni di carte d'archivio, bozzetti artistici e documentazione di cantiere, illustrati da testi chiari e comprensibili, mostrerà in ventuno pannelli la lunga storia del luogo di culto, i lavori di restauro e il ciclo pittorico del maestro Costantini. **L'inaugurazione sarà sabato 3 novembre alle 17:30.**

- **Il secondo si terrà presso il Teatro Mabilia all'interno dell'Antica Scuola dei Battuti in via Spalti (da sabato 10 novembre a domenica 9 dicembre; l'inaugurazione sarà il 10 novembre alle ore 17:30)** e consisterà nell'esposizione di quanto realizzato da Ernani Costantini in preparazione del ciclo pittorico oggi presente nel Santuario; per l'occasione, i figli del maestro, Cristiano e Giovanni, hanno messo a disposizione quaranta tra disegni, carboncini, bozzetti e schizzi, attraverso i quali si ripercorreranno i passaggi progettuali e gli studi generali e di dettaglio verso la realizzazione di un progetto pittorico mariano di rilevante interesse.

Si tratta di un importante evento storico, culturale e religioso: spero che i cittadini di Mestre, devoti alla Madonna della Salute (e non solo loro....) sapranno approfittarne per amare ancora di più la loro città.

**don Gianni**  
(dongianni@duomodimestre.it)

## 2 La vita della comunità



siate santi, come è santo il mio Padre celeste». Il Concilio Vaticano II si è mosso proprio nella direzione di questo padre di famiglia affermando: «Chiamati da Dio, non a titolo delle loro opere, ma a titolo del suo disegno e della grazia, giustificati in Gesù nostro Signore, nel battesimo della fede sono stati fatti veramente figli di Dio e compartecipi della natura divina, e perciò realmente santi. Essi quindi devono, con l'aiuto di Dio, mantenere e perfezionare con la loro vita la santità che hanno ricevuto». (Lumen gentium, 40). Diventare santi significa quindi diventare pienamente uomini e donne...e chi non vorrebbe realizzare questo nella sua vita?

Il giorno seguente, 2 novembre, la Chiesa invita alla preghiera per tutti i fedeli defunti. Domenica scorsa la Chiesa ha proclamato santo papa Paolo VI, lasciamoci accompagnare dalle sue parole pronunciate proprio per questo giorno particolare:

«Il messaggio di amore che noi mandiamo alle anime dei defunti perviene ad esse attraverso il misterioso canale costituito dalla Comunione dei Santi, il regno della carità. Riusciamo, quindi, a metterci in reale comunicazione con i trapassati e a ricevere da loro qualche messaggio, non fosse altro che il ricordo dei loro atti ed esempi edificanti; e sentirci, così, già in società restituita, anzi piena, con tutti i nostri defunti. Questa ricorrenza ci ricorda il supremo e vittorioso slancio di amore che il Signore dà e fa circolare tanto in questa vita quanto in quella della beatitudine».

Si tratta di due giorni che ci fanno guardare verso il cielo: **l'1 novembre le celebrazioni avranno orario festivo mentre il 2 novembre alle ore 8:00 e 18:30 (nella quale pregheremo in particolare per tutti i defunti della nostra comunità).**

### Gruppi d'Ascolto

Dopo la pausa estiva e con l'inizio del nuovo anno pastorale riprendono gli incontri dei *Gruppi d'Ascolto* sulla terza parte del Vangelo di Luca. **Lunedì 5 novembre alle ore 17:00 in Sala San Giorgio del Laurentianum** il coordinatore dei gruppi diac. Gaetano incontrerà tutti gli animatori, le famiglie ospitanti ed i coordinatori di caseggiati per una introduzione al cammino di quest'anno.

Per comodità si riportano il tema e le date del primo incontro:

**Gesù è il Messia povero che porta la pace** (Lc. 19,28-48):

5 novembre ore 21:00 gruppo Via Filiasi.

6 novembre ore 17:00: gruppo via del Torrione 7.

21:00 gruppo Via Torre Belfredo.

7 novembre ore 18:00: gruppo di P.le Cialdini.

18:00: gruppo di via Lazzari.

8 novembre ore 16:00: gruppo di via Felisati.

18:30: gruppo di via Dante.

9 novembre ore 19:15: gruppo di via F.te Marghera.

### Le occasioni di preghiera

**Messa feriale** ore 8:00 e ore 18:30 in Duomo  
ore 9:00 a S. Girolamo

**Rosario** in Duomo alle ore 18:00 e a S. Girolamo alle 9:30

**Messe della Domenica** Duomo: ore 18:30 pre-festiva; ore 9:00, 10:00, 11:00, 12:00, 18:30 | S. Girolamo: ore 11:00



### Btl - appello

Desideriamo portare a conoscenza la comunità del grave disavanzo che impensierisce il *Consiglio Direttivo della Btl* e che ammonta a circa 8.000 euro. Il flusso di chi ha bisogno non diminuisce ma i volontari hanno mani che se non ricevono non possono distribuire. Facciamo a tutti appello nella speranza che la comune carità possa continuare ad alimentare la speranza in quanti si trovano in necessità.

**Offerte:** ringraziamo le persone per la loro generosità così espressa: euro 500 D.C.; euro 300 Paola B.; euro 50 Maria L.

### Fotocronaca

I ragazzi dei gruppi di prima e seconda media stanno camminando nei loro incontri di formazione sulla conoscenza della Messa (un modo per prestarvi più attenzione e partecipazione): nella foto in alto a sinistra un gruppetto di prima media si "avventura" nel ricostruire le parole del sacerdote durante una parte della celebrazione. In alto: un'istantanea della prima attività del rinnovato reparto scout, approfittando dell'insolito calore si sono recati ai *Campi del Sole*. Sotto: la foto di gruppo alla conclusione della celebrazione dei battesimi di sabato scorso; a sette bambini è stato donato di entrare a far parte della Chiesa, popolo amato e guidato da Dio.

### LA BORROMEA

Foglio settimanale della parrocchia del Duomo di San Lorenzo Martire

Direttore: Gianni Bernardi (dongianni@duomodimestre.it)

Corte Marin Sanudo 2, 30174 - Mestre tel.: 041.950666 - fax: 041.2394641

www.duomodimestre.it | borromea@duomodimestre.it - iscriz. Trib. 331 5.4.62

**Lodi in Duomo** alle ore 7:45 nei giorni feriali, alle ore 8:40 la domenica  
**Vespri in Duomo** alle ore 18:00 alla domenica e solennità  
**Adorazione** dalle 9:30 alle 11:30, dal lunedì al venerdì e al giovedì dalle 16:30 alle 17:30 a S. Girolamo.